

Mittente	Bonomi Giovanni Francesco	Destinatario	Aprosio Angelico
Data	13/12/1664	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Bologna	Luogo arrivo	Ventimiglia
Incipit	Non per ancora mi sono comparse le copie		
Contenuto	<p>A Bonomi non sono ancora giunte nuove copie della 'Belisa' [di Antonio Muscettola, Lovano, Rossi, 1664]; si lamenta dell'"incuria" dimostrata dallo stampatore in questa opera, e spera che simili errori non occorranò nell'edizione della 'Grillaia' [Napoli, de Bonis, 1668]. Spera dunque che il Bazachi [famiglia di stampatori piacentini] di Piacenza presti le dovute attenzioni. Leggerà i 25 "grilli" [della 'Grillaia'] aprosiani in possesso di [Giovanni Maria] Morando (Morandi). Ha inviato all'Aprosio un sonetto da anteporre alla 'Grillaia'. Inoltrerà personalmente al Signor "Zenobio" i componimenti che Aprosio vuole fargli avere. Bonomi esorta il corrispondente a inviargli componimenti, sia in versi sia in prosa, affinché possano uscire alla luce, posposti a panegirici e con suprema gloria dei loro autori [probabile allusione alla sezione encomiastica del 'Parto dell'orsa, idee in embrione', Bologna, Dozza, 1667]. Afferma di aver scritto il "Pedante d'Erizzo in succhio" [accenno a tale opera in 'Parto dell'Orsa', parte I, p. 391], una "satiretta a dialogo" composta da poesie burchiellesche, nella quale "si vendica da alcuni torti ricevuti da un pedante scelerato". La satira si potrà leggere quando usciranno alla luce le 'Cure di Domiziano' [già edite in 'Epistolarum pluriumque venustarum miscellanea', Bologna, Barbieri, 1663] Ha ricevuto lettere da Napoleone [forse Giacobini] e [Giovanni Maria] Vanti. [Giovanni Battista] Capponi "si perde a dir male de gli altri", vituperando anche l'"amabilissimo" [Ovidio] Montalbani, contro il quale ha scritto un "dialogo pieno d'improperi". Per conto di Aprosio, inverà al più presto i "libretti" e la lettera al Principe [Niccolò Ludovisi; cfr. lettera del 30 ottobre 1664].</p>		
Fonte	Genova, Biblioteca Univeritaria, ms. E.VI.12, Bonomi Giovanni Francesco		
Compilatore	Riga Pietro Giulio		